

Comitato Etf- Trasporto Pubblico Urbano Report riunione 17 maggio 2018

Il 17 Maggio scorso si è svolta a Brussels la riunione programmata del Comitato del trasporto pubblico urbano dell'Etf. Sono stati affrontati diversi argomenti, sui quali si è sviluppato il confronto e la discussione degli esponenti delle diverse organizzazioni sindacali affiliate all'Etf.

I lavori sono stati aperti da Sabine trier, componente della Segreteria Etf con delega al trasporto pubblico locale, che ha esposto il programma di lavoro del comitato e la possibile implementazione dello stesso.

In sostanza l'azione del programma di lavoro del comitato proseguirà nel suo intento di realizzazione di un trasporto pubblico urbano equo, contrastando ogni forma di dumping contrattuale e sociale, anche attraverso la partecipazione alla campagna Etf Fair Transport 2.0, con un impegno che si articolerà sul fronte del dialogo sociale e nell'ambito dell'esame dello sviluppo futuro del trasporto pubblico urbano.

In tale contesto il programma di lavoro si concentrerà su due tematiche:

- 1) Trattamento e regolamentazione del trasferimento del personale per combattere anche il social dumping;
- 2) Sostegno alla *rimunicipalizzazione* contrastando la privatizzazione dei servizi.

Dialogo sociale europeo

Nel settembre 2017, la Commissione europea ha respinto la richiesta congiunta, avanzata da Etf e Uitp (associazione datoriale europea) in seguito al riconoscimento dell'associazione datoriale come partner sociale europeo, di istituire un proprio autonomo comitato settoriale di dialogo sociale per il settore dei trasporti pubblici urbani. L'unica possibilità riconosciuta è stata quella di effettuare una seconda riunione, aggiuntiva, al fine di consentire una migliore continuità per l'attuazione del programma di lavoro.

In attesa delle prossime elezioni europee, quando le parti sociali avanzeranno nuovamente la richiesta della costituzione di un comitato sociale autonomo, gli incontri del gruppo di lavoro saranno due uno in primavera ed uno in settembre (il prossimo si svolgerà il 25 settembre)

Sempre rispetto agli aspetti organizzativi del gruppo di lavoro del comitato di dialogo sociale, il comitato ha eletto come Vicepresidente Mira Ball (ver.di, Germania) che sostituisce, per fine mandato, Alain Sutour.

Il piano di lavoro che si svilupperà nell'ambito del dialogo sociale, si pone l'obiettivo generale di aumentare la qualità delle condizioni di lavoro e dei servizi.

In merito al programma di attività del dialogo sociale per il momento Uitp e ETF si stanno concentrando sui seguenti argomenti:

1. proseguimento del confronto in merito alla realizzazione di una dichiarazione congiunta sulle condizioni sociali nel trasporto pubblico;
2. aggiornamento delle raccomandazioni comuni sull'insicurezza e la sensazione di insicurezza;
3. realizzazione di un progetto sulla digitalizzazione nel trasporto pubblico urbano;

In merito al primo punto **“dichiarazione congiunta sulle condizioni sociali nel trasporto pubblico urbano”**

Si sta lavorando su una prima bozza di testo che si dovrà condividere nella prossima riunione e che si basa sulla necessità di ribadire una concorrenza basata non solo sui costi, ma anche sulla qualità

delle condizioni di lavoro, sulle innovazioni, sulle idee di gestione e sulla qualità dei servizi . Inoltre, si prevede il reinvestimento degli eventuali profitti, nell'ambito del medesimo settore del trasporto pubblico. Rimane ancora aperta la regolamentazione relativa al trasferimento del personale in seguito al subentro di un nuovo operatore nella gestione del servizio.

Il comitato Etf ha dato mandato di proseguire il confronto per avere garanzie certe per i lavoratori in caso di trasferimento da un operatore all'altro al fine di garantirne l'occupazione e il mantenimento dei diritti acquisiti .

Aggiornamento delle raccomandazioni congiunte sull'insicurezza e la sensazione di insicurezza nel trasporto pubblico urbano

L'Uitp e l'Etf hanno concordato di istituire un piccolo gruppo di lavoro che lavorerà per realizzare un aggiornamento delle raccomandazioni comuni esistenti in merito al tema della sicurezza nello svolgimento della propria mansione sia relativa alla violenza esterna determinata dalla clientela sia da quella messa in atto da colleghi e superiori. Come sindacati italiani abbiamo condiviso di partecipare ai lavori del gruppo di lavoro in questione.

Realizzazione di un progetto sulla digitalizzazione nel settore del trasporto pubblico urbano

L'Uitp ha presentato una prima bozza di progetto, discusso nella riunione del dialogo sociale del 13 aprile scorso. A tale proposito si sono riscontrati ancora diversi punti di divergenza tra cui la volontà sostenuta dall'etf e negata dall'uitp, di inserire nel progetto un approfondimento relativo ai nuovi sistemi di automazione che potranno interessare sempre di più il settore nel prossimo futuro .

Altri argomenti che riguarderanno il programma di lavoro 2018-2019 del dialogo sociale sono: la partecipazione alla realizzazione della *"piattaforma europea per il cambiamento per le donne nei trasporti"*, finalizzata ad incrementare l'occupazione femminile nel settore; il proseguimento del progetto EBSF finalizzato a rafforzare il livello di sindacalizzazione dei paesi dell'Europa centrale ed orientale.

Altro punto importante affrontato nella riunione del Comitato Etf del trasporto pubblico urbano, del 17 maggio, riguarda la proposta di revisione del regolamento 1073/2009 da parte del Parlamento europeo che, prevedendo effetti negativi e destrutturanti per il trasporto urbano e extraurbano nei singoli stati membri, potrebbe sottrarre all'autonomia nazionale l'organizzazione dei servizi e compromettere la dimensione pubblica e sociale del trasporto a causa di un'estrema liberalizzazione e della possibilità di operazioni di cabotaggio. A tale proposito, il Comitato ha deciso di mettere in atto un coinvolgimento fattivo delle parti datoriali, ad ogni livello, europeo e nazionale, allo scopo di realizzare una dichiarazione congiunta per sostenere il rigetto delle modifiche al regolamento europeo.

Nel corso della riunione sono poi stati presentate: la **CAMPAGNA Etf FAIR TRANSPORT EUROPE 2.0**, finalizzata ad aumentare il livello di condivisione delle azioni sindacali, mirate a contrastare il dumping sociale, lo sfruttamento e il peggioramento delle condizioni lavorative, per condividere le buone prassi esistenti attraverso l'ottimizzazione della rete degli affiliati; la campagna **ITF "OUR PUBLIC TRANSPORT PROGRAM"** finalizzata a promuovere l'accesso al trasporto pubblico per tutti, il rafforzamento della nostra forza sindacale e il mantenimento dei diritti sindacali, anche attraverso il recepimento a livello locale degli accordi internazionali, siglati con Uitp.